AGRICOLTURA

All’EIMA di Bologna ci sarà anche l’Ente Nazionale Risi

Presente nel padiglione del Masaf per sensibilizzare gli operatori della meccanizzazione verso una filiera importante per le produzioni di qualità del made in Italy in agricoltura



06 Novembre 2026 alle 14:59

Aggiungi **News Prima** alle tue fonti preferite

Tra mietitrebbie e trattori ci sarà l’opportunità di conoscere meglio la filiera del riso. Infatti, alla prossima edizione di EIMA, l’Esposizione Internazionale di Macchine per l’Agricoltura e il Giardinaggio in programma a Bologna dal

10 al 14 novembre, sarà presente anche l’Ente Nazionale Risi. All’interno dello stand del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sarà presente un desk con gli operatori dell’Ente Risi che saranno a disposizione per fornire materiale e informazioni che permettano ai visitatori di conoscere meglio lo straordinario mondo della risaia.

L’importanza della partecipazione dell’Ente è data anche dal fatto che la manifestazione bolognese si svolge ogni due anni e su una superficie complessiva di 375.000 mq ospita circa 1.800 espositori provenienti da 50 paesi che espongono oltre 60.000 modelli di mezzi, macchine e attrezzature per ogni tipo di lavorazione agricola o “verde” e per ogni modello di impresa.

Il desk dell’Ente Nazionale Risi si troverà nell’area EIMA Extend che ospita istituzioni ed enti di comparto, dalle varie organizzazioni sindacali dell’agricoltura fino a diverse università.

«L’innovazione del settore risicolo passa anche dai cambiamenti portati dalla meccanizzazione del lavoro – ha dichiarato la Presidente dell’Ente Nazionale Risi, **Natalia Bobba** – Essere presenti a EIMA vuol dire essere attenti a quello che succede per poter cogliere le novità offerte dal mercato. E per questo ringraziamo il Masaf per averci invitato. Naturalmente cercheremo di sfruttare l’occasione anche per sensibilizzare gli operatori verso una filiera importante per le produzioni di qualità del made in Italy in agricoltura qual è quella del riso».